

Meccanizzazione agricola in vetrina nel weekend

SAVIGLIANO | Giunge alla sua 32esima edizione la grande fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano: 46 mila metri quadrati di superficie, oltre 350 espositori e un fitto calendario di iniziative e appuntamenti che coinvolgeranno addetti del settore e appassionati dal 15 al 17 marzo. Una tre giorni completamente dedicata all'agricoltura, ai prodotti della terra, alle tecniche innovative, senza dimenticare ovviamente gli ultimi gioielli tecnologici, strumenti fondamentali nell'agricoltura di oggi.

La Fiera di Savigliano vuole essere una vera e propria colonna portante nel rilancio di questa economia in un periodo di forte flessione, così come la stessa agricoltura, motore della provincia Granda. Commenta Gloria Monasterolo, presidente dell'Ente Manifestazioni: «È cresciuta nel corso di questi anni la convinzione che l'agricoltura sia parte integrante della foto di gruppo di un'Italia che può affrontare la crisi e il futuro. Lo confermano anche i dati dell'export agroalimentare, che nel 2012 ha superato il valore di 31 miliardi di euro. La Fiera di Sa-



vigliano vuole essere sempre più parte di questa importante Italia che c'è e che si attrezza per sfidare il futuro con un'attenzione particolare all'ambiente».

Una Fiera che è cresciuta di edizione in edizione e che, oltre ad aver aumentato la superficie espositiva, ha arricchito il menù di iniziative collaterali proposte al grande pubblico che ogni an-

no letteralmente invade la manifestazione.

Tra questi, fiore all'occhiello di questa 32esima edizione sarà l'Oscar Green della meccanizzazione agricola italiana, che verrà presentato sabato 16 alle 10,30 nel Palazzo Taffini. Si tratta del primo rapporto sulle innovazioni tecnologiche green del settore e ha visto la collabo-

razione della Fondazione **Symbola** per le Qualità Italiane, Coldiretti, l'Ente Manifestazioni di Savigliano e il patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente. «Si tratta di un'indagine qualitativa - spiegano gli organizzatori - che racconta la storia di dieci aziende della meccanizzazione agricola italiana che si sono distinte sul terreno delle innovazioni rispettose dell'ambiente, caratterizzate quindi da una riduzione dei consumi energetici, o dall'ottimizzazione della risorsa acqua, oppure ancora dal minor ricorso all'utilizzo dei prodotti chimici e da un minor impatto sui terreni».

L'Italia in questo settore gioca un ruolo di guida, avendo saputo reinventare l'agricoltura grazie a tecnologie innovative, ma allo stesso tempo rispettose dell'ambiente. «Questa importante iniziativa, che coinvolge istituzioni nazionali - proseguono gli organizzatori -, dimostra come la Fiera anno dopo anno abbia saputo rinnovarsi, adattarsi ai cambiamenti, alle evoluzioni e innovazioni del settore, pur mantenendo fede ai legami con la tradizione dalla quale il mondo agricolo non prescinde».

